

Deliberazione della Giunta Regionale 14 giugno 2022, n. 52-5213

Delibera CIPESS 41/2021. Programma Operativo Complementare di azione e coesione 2014-2020 - POC Regione Piemonte. Nomina Autorita' Responsabile.

A relazione dell'Assessore Gabusi:

Premesso che:

il Regolamento UE 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020, prevede misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, di seguito Fondi SIE, con un tasso di cofinanziamento del 100 %, alle spese rendicontate in termini contrasto all'epidemia da COVID-19;

il Decreto-legge n. 34/2020 agli articoli 241 e 242, in attuazione delle misure previste dal Regolamento UE, disciplina la rendicontazione sui programmi operativi dei Fondi SIE di spese emergenziali destinate al contrasto e alla mitigazione degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia di COVID-19, prevedendo, contestualmente, la possibilità di assicurare gli impegni già assunti relativi a interventi poi sostituiti da quelli emergenziali, attraverso la riprogrammazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) da individuarsi ai sensi dell'articolo 44 del Decreto Legge n. 34/2019 e del Piano di sviluppo e Coesione ivi previsto; in particolare, all'articolo 242 dispone, tra l'altro, che le risorse rimborsate dall'Unione Europea in esito alla detta rendicontazione, siano riassegnate alle amministrazioni titolari dei programmi SIE, fino a concorrenza dei rispettivi importi, per essere destinate alla realizzazione di programmi operativi complementari vigenti o da adottarsi;

la Delibera CIPESS n. 41 del 28 luglio 2020 stabilisce che, nelle more della definizione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Piemonte, si proceda alla riprogrammazione ed a nuove assegnazioni FSC 2014-2020, per emergenza COVID 19, ai sensi dei citati articoli 241 e 242 mediante specifico Accordo Regione Piemonte - Ministro per il sud e la coesione territoriale. Al punto 1.2 si stabilisce inoltre che, in applicazione dei commi 2 e 5 dell'art. 242, le risorse assegnate per la copertura delle riprogrammazioni POR FESR e FSE 2014-2020, ritornino nelle disponibilità del FSC nel momento in cui siano rese disponibili, nel programma complementare, le risorse rimborsate dall'Unione europea a seguito della rendicontazione di spese anticipate a carico dello Stato;

la Delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021 contiene disposizioni quadro per i Piani sviluppo e coesione, e ne definisce contenuti, modalità di riclassificazione e programmazione, in ossequio ai requisiti di cui all'articolo 44, comma 7, del citato Decreto-legge n. 34 del 2019; dispone, altresì, che i Piani, in sede di prima approvazione, diano evidenza delle risorse assegnate o riprogrammate ai sensi degli articoli 241 e 242 del citato decreto-legge n. 34 del 2020, che costituiscono sezioni speciali del PSC. La medesima Delibera prevede per ogni Amministrazione titolare di risorse l'individuazione di un'Autorità responsabile del Piano;

la Delibera CIPESS n. 25 del 29 aprile 2021 approva, in prima istanza, il Piano Sviluppo e Coesione della Regione Piemonte. Tale strumento è articolato in una sezione ordinaria, per un valore di 1.168,82 milioni di euro e in due sezioni speciali per un valore complessivo di 345,17 milioni di euro, cui si aggiungono le risorse per le compensazioni di cui all'intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 25 marzo 2021 (Atto rep. n. 25/CSR), per 8,42 milioni di euro.

Richiamato che la D.G.R. n. 40-3880 del 1° ottobre 2021 individua, ai sensi della Delibera CIPESS 2/2021, nel Settore Programmazione Negoziata, della Direzione regionale coordinamento politiche e fondi europei turismo e sport, l'Autorità Responsabile per l'attuazione del PSC della Regione Piemonte; dispone inoltre che, nel quadro dei propri compiti principali, la Stessa sia tenuta a coordinare e gestire il raccordo tra la Regione Piemonte, i Ministeri competenti, Il Dipartimento per le politiche di Coesione, l'Agenzia per la Coesione Territoriale e gli altri attori coinvolti nell'attuazione del PSC.

Premesso, inoltre, che:

la Delibera CIPESS n. 41 del 9 giugno 2021 istituisce, nel caso di programmi non ancora adottati, o incrementati, nel caso di programmi vigenti, i Programmi operativi complementari di azione e coesione 2014-2020;

la Delibera CIPESS n. 86/2021 del 22 Dicembre 2021 individua le modalità unitarie di trasferimento delle risorse di cui alla Delibera CIPESS 2/2021.

Preso atto che il Ministero dell'Economia e delle Finanze-Dipartimento per la Ragioneria dello Stato IGRUE con nota del 12 aprile 2022 Prot. nr 63908 ha fornito indicazioni operative relative al Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Piemonte ("POCPiemonte") con particolare riguardo ai sistemi ed alle modalità di monitoraggio richiedendo, a tal fine, l'individuazione di un'Autorità responsabile del programma complementare, ossia competente per la validazione dei dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale.

Dato atto che:

la Direzione Coordinamento politiche e fondi europei, turismo e sport - Settore Programmazione Negoziata già svolge le funzioni di Autorità responsabile del Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Piemonte ai sensi delle richiamate Delibera CIPESS 2/2021 e DGR n. 40-3880 del 1° ottobre 2021; a tal fine è stato, inoltre, adottato un Sistema di Gestione e controllo dedicato ed istituito un Comitato di Sorveglianza;

il detto Settore dispone di strutture idonee alla gestione ed implementazione dei sistemi di monitoraggio previsti dalla nota sopra citata, anche avvalendosi di attività di assistenza tecnica come previsto dal quadro programmatico sopra evidenziato.

Ritenuto che il coordinamento e la gestione unitaria tra il suddetto Piano di Sviluppo e Coesione e l'istituendo Programma Operativo Complementare possono consentire di promuovere sinergie efficaci tra i diversi Programmi e relativi Fondi, nel rispetto delle loro missioni specifiche, con l'effetto di promuovere la qualità degli investimenti ed accelerandone la spesa.

Ritenuto, pertanto, di individuare la Direzione regionale Coordinamento politiche e fondi europei, turismo e sport - Settore Programmazione Negoziata come Autorità Responsabile del Programma Operativo complementare.

Visti

il Decreto del Presidente della Repubblica 29 n. 568 dicembre 1988,

il Decreto-legge n. 78, 31 maggio 2010;

il Decreto Legislativo n. 88 del 31 maggio 2011;

il Decreto-legge n. 101 31 agosto 2013;

la legge n. 147 del 27 dicembre 2013;

la Legge n. 190 del 23 dicembre 2014;

la Delibere CIPE n. 8 e n. 10 28 gennaio 2015;

il Decreto Legge n. 34/2019;

la Legge n. 58 del 28 giugno 2019;

la Legge n. 77 del 17 luglio 2020;

la Legge n. 233, 29 dicembre 2021;

la Legge Regionale n. 5 del 29 aprile 2022;

la Legge Regionale n. 6 del 29 aprile 2022;

la D.G.R. n. 11-6857 del 18 maggio 2018;

la D.G.R. n. 4-7707 del 19 ottobre 2018;

la D.G.R. n. 16-8442 del 22 febbraio 2019;

la D.G.R. n. 2-1636 del 9 luglio 2020;

la D.G.R. n. 50-2397 del 27 novembre 2020;

la D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022;

la D.G.R. n. 1-4970 del 4 maggio 2022.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il Bilancio

regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale unanime

delibera

1. di individuare, quale “Autorità Responsabile del Programma Operativo Complementare di azione e coesione 2014-2020 – POC”, di cui alla Delibera CIPESS 41/2021, la Direzione regionale Coordinamento politiche e fondi europei, turismo e sport - Settore “Programmazione Negoziata”, già “Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione - PSC” (ex D.G.R. n. 40-3880 del 1° ottobre 2021 e Delibera CIPESS 2/2021), al fine di garantire il coordinamento e la gestione unitaria dei rispettivi fondi;
2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri aggiuntivi per il bilancio regionale.

Avverso la presente Deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data suddetta.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)